

Savona: operazione antiriciclaggio.

La Polizia di Stato di Savona ha arrestato tre persone per i reati di intermediazione finanziaria non autorizzata, trasferimento fraudolento di valori e riciclaggio. I provvedimenti restrittivi, eseguiti da personale delle Squadre Mobili di Savona e Genova, sono stati emessi dall'Autorità Giudiziaria competente in seguito alle indagini svolte nei confronti di un imprenditore di origine calabrese, destinatario di uno dei provvedimenti, dimorante a Loano (SV) ed inserito in contesti di "ndrangheta". Nei confronti dello stesso, proprietario di un ingente patrimonio immobiliare con interessi nel settore edilizio e nell'attività finanziaria, sono stati raccolti significativi elementi di responsabilità in ordine alla sistematica elusione delle normative in materia di anti-riciclaggio, finalizzata al successivo reimpiego dei proventi in attività immobiliari in Sud America. Contestualmente ai provvedimenti restrittivi, è stato eseguito un sequestro patrimoniale di 44 unità immobiliari, situate nei comuni savonesi di Loano, Boissano e Borghetto Santo Spirito e di numerose quote di partecipazione azionaria in società italiane ed estere, tutte riconducibili, a vario titolo, all'imprenditore in argomento e a soggetti *prestanome*, per un valore complessivo di circa 10 milioni di euro. Nell'ambito della stessa operazione, sono state eseguite anche le misure interdittive della sospensione dall'esercizio dell'attività notarile e di quella di intermediario finanziario nei confronti di soggetti operanti in provincia di Savona, che hanno, in qualche modo, agevolato l'attività illecita dell'imprenditore.

07/03/2012